

CONSORZIO DI BONIFICA 1 - TRAPANI

(D.P.R.S. 23/05/1997 n. 156)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 7 DEL 26/02/2016

Oggetto: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e l'integrità 2016 - 2018

L'anno duemilasedici (2016) il giorno 26 del mese di febbraio in Palermo, nel V.le della Regione Siciliana, 2771 presso i locali dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

Il Dr. Antonino Drago, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale suddetto in virtù dei poteri che gli provengono dal D.A. n° 5 del 11/02/2016, con l'assistenza del Direttore Generale dott. Giovanni Tomasino, che assume anche le funzioni di Segretario verbalizzante;

VISTO il Regio Decreto del 13/02/1933, n° 215;

VISTE le Leggi Regionali 25/05/1995, n° 45 e 27/04/1999, n° 10;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 156 del 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica 1 - Trapani;

VISTA la deliberazione n° 29 del 14/02/1998 con cui è stato adottato lo Statuto consortile, successivamente modificato ed integrato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n° 429 del 13/11/1998;

VISTO il D.P.R.S. n° 661 del 14/05/2008 con il quale, a far tempo dalla stessa data, è stata affidata al Dipartimento Interventi Infrastrutturali dell'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari, la gestione ordinaria dei Consorzi di Bonifica;

VISTA la nota prot. n° 115243 del 21/12/2009 con cui l'Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari ha trasmesso, per i consequenziali adempimenti, copia della deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n° 456 del 13/11/2009 con la quale la stessa ha espresso parere favorevole all'approvazione delle delibere n° 133 del 23/09/2008 e n° 161 del 17/11/2008, adottate da questo Ente, concernenti modifiche allo Statuto;

ASSUNTI i poteri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'Art. 7 dello Statuto consorziale;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione ;

ATTESO che l'art. 1 - comma 5 - lettere a) e b) della legge avanti citata stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscano la predisposizione di un Piano per la Prevenzione della Corruzione al fine di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio, nonché provvedano ad attuare delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, ove necessario, una rotazione di dirigenti e funzionari;

VISTA a delibera del commissario straordinario n. 5 del 16/01/2014 con la quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 1 – comma 7 della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e successivo Decreto legislativo n. 39 dell' 8 aprile 2013, l'ing. Pietro Cracchiolo quale Responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la delibera del commissario straordinario n. 4 del 29/01/2015 con la quale è stato adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 -2017 ;

VISTA la delibera del commissario straordinario n. 42 del 20/11/2015 con la quale è stato il direttore generale dott. Giovanni Tomasino quale Responsabile della prevenzione della corruzione in sostituzione dell'ing. Cracchiolo in quiescenza dal 01/11/2015;

CONSIDERATO che l'art. 1 - comma 8 - della Legge n. 190/2012 prevede che "l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione." "

VISTA la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale è stato aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n.721/2013 ;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 -2018 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione individuato, con delibera commissariale n. 23 del 2 agosto 2013, nel Direttore generale del Consorzio dott. Giovanni Tomasino;

RITENUTO pertanto, ai sensi della Legge n. 190/2012 di dovere procedere all'adozione del nuovo piano triennale di Prevenzione della corruzione 2016-2018;

CON il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;

per quanto sopra premesso

DELIBERA

-di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016 - 2018 che si allega al presente atto per farne integrante e sostanziale.

Del che si è redatta la presente delibera che, previa lettura e conforme, viene sottoscritta come appresso:

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Antonino Drago)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che la presente delibera è stata pubblicata per copia, all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal giorno _____ al giorno _____ ai sensi dell'art.18 dello Statuto consorziale.

Mazara, _____

(Dott. Fulvio Del Giudice)